

VareseNews

Raineri e Cotta al lavoro per il prossimo Varese

Pubblicato: Venerdì 23 Giugno 2023



La conferenza stampa in casa Città di Varese, nel corso della quale Antonio Rosati ha spiegato l'organigramma biancorosso per la prossima stagione (*leggi qui*), è stata anche **la prima uscita da varesini del direttore sportivo Davide Raineri e dell'allenatore Corrado Cotta**.

È stata quindi l'occasione per i primi spunti su quella che sarà la squadra che affronterà il prossimo campionato di Serie D, **in attesa che il Collegio di Garanzia del Coni si esprima il prossimo 4 luglio riguardo al ricorso della Folgore Caratese**. Un aspetto che attualmente sta un po' rallentando il lavoro, soprattutto in chiave mercato, ma che non frena la volontà dei due biancorossi di costruire qualcosa di buono.

Il direttore sportivo **Davide Raineri** deve fare i conti con la sentenza del Coni che ancora tiene in sospeso le operazioni di mercato: «È ovvio che qualsiasi calciatore interpellato chiede in che categoria giocherà il Varese. Le previsioni sono favorevoli, ma lo stesso dice la Caratese. È chiaro che non si conclude nulla: si fanno tante parole ma pochi accordi, in attesa che il Coni si pronunci. **A Varese si respira una certa storia, inutile negarlo**. Finora non ci sono problemi: ho un filo diretto con Rosati che mi lascia carta bianca».

Mister Corrado Cotta invece anticipa quelle che saranno le peculiarità della sua squadra: «Non abbiamo iniziato il lavoro sul campo, ma la chiamata di Rosati mi ha fatto piacere e da lì ci siamo subito a buttare qualche pensiero. Il blocco della categoria influisce ma qui si respira aria nuova; più che entusiasmo c'è professionalità e una grande voglia di ripartire, l'ho notato anche in Davide (Raineri,

ndr) con il quale ci confrontiamo tutti i giorni. Il lavoro vero si deve vedere durante la stagione e in campo la domenica. La squadra deve avere un'identità. **Il Varese di Corrado Cotta deve essere di personalità**, senza guardare se si gioca in casa o fuori. Per giocare a Varese servono giocatori con queste caratteristiche e come Città di Varese dobbiamo avere qualcosa in più».

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it